



Proseguono le cerimonie promosse dall'Amministrazione comunale imolese e dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia per non dimenticare gli orrori causati dalle guerre e per ricordare la Resistenza e la lotta di Liberazione dal nazifascismo.

Nella mattinata di venerdì 16 aprile il sindaco di Imola, Marco Panieri, il presidente del Consiglio comunale, Roberto Visani, ed il presidente dell'Anpi, Gabrio Salieri, hanno deposto corone di alloro presso il monumento che a Sasso Morelli ricorda i tanti caduti della frazione imolese nelle due guerre mondiali; deposizione seguita da un breve momento di raccoglimento al suono del Silenzio intonato da una tromba.

Ha poi avuto luogo lo scoprimento di una targa commemorativa “a ricordo dell'impegno di ieri e a monito di quello di oggi e di domani dei cittadini di Sasso Morelli”.

La targa, affissa sulla parete del nuovo centro sociale inaugurato nel 2018 in via Cosimo Morelli, porta incise le parole che il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, ha pronunciato nel 2019 in occasione della Festa della Liberazione, ricorrenza che annualmente celebra la sconfitta del nazifascismo durante la seconda guerra mondiale ad opera delle forze partigiane e dell'esercito alleato: “Il 25 aprile 1945 nasceva, dalle rovine della guerra, una nuova e diversa Italia, che troverà i suoi compimenti il 2 giugno 1946, con la scelta della Repubblica, e il primo gennaio 1948 con la nuova Costituzione”.

Anche queste cerimonie, come le precedenti, si sono svolte in forma ridotta, in ottemperanza alle normative in vigore per il contrasto alla diffusione della pandemia.

ANPI Imola